



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TREGNAGO – BADIA CALAVENA
Scuola dell’infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

Via Arch. G.C. Pellegrini Cipolla, 8 - 37039 Tregnago (VR) Tel.: 045 7808062

E-mail: vrlic860003@istruzione.it - vrlic860003@pec.istruzione.it Sito web: www.ictregnago.edu.it

[Infanzia Tregnago](#) - [Infanzia Selva di Progno](#) - [Infanzia San Bortolo](#)

Primaria Tregnago - Primaria Badia Calavena - Primaria Selva di Progno - Primaria San Bortolo

[Secondaria Tregnago](#) - [Secondaria Badia Calavena](#) - [Secondaria Selva di Progno](#)

Regolamento mensa e consumo pasto domestico in ambito scolastico

Delibera collegio docenti n. 15 del 01/09/2021

Delibera del consiglio d’istituto n. 32 del 09/09/2021

Il presente regolamento, deliberato dagli organi collegiali dell’istituzione scolastica, disciplina l’organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica anche con pasto portato da casa in attesa di specifica normativa

VISTA

la nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011

VISTA la normativa nazionale vigente

- L. 283/62
- DPR 327/80
- DLgs 193/07
- MIUR Linee guida per l’educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l’educazione alimentare a scuola del 22/09/2011

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

Il Consiglio d’Istituto con delibera n. del _____ emana il seguente

REGOLAMENTO PER LA MENSA E IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO IN AMBITO SCOLASTICO

Premessa

ASPETTI EDUCATIVI

La mensa va considerata come un momento didattico e deve essere inserita tra gli obiettivi formativi della scuola. Nel “mangiare insieme” sono contenuti aspetti di competenze relazionali e sociali che vanno salvaguardati e potenziati, anche e soprattutto in seguito alle limitazioni imposte dall’epidemia da SARS-COV-2.

La scuola intende favorire la possibilità per tutti di partecipare a questi momenti, anche usufruendo del pasto domestico.

I bambini e le bambine contribuiranno operativamente a rispettare le disposizioni anti-COVID. In particolare, avranno cura del proprio cibo e del proprio materiale e impareranno a gestire il momento del pasto in autonomia.

Articolo 1 – Ambito di validità

Il presente regolamento si applica esclusivamente per gli alunni e le alunne della scuola primaria a tempo normale e per la scuola secondaria di I grado. Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria a tempo pieno permane l'obbligo di usufruire della mensa, tranne che per casi eccezionali e documentati, su cui sarà fatta una valutazione dal Dirigente Scolastico.

Articolo 2 – Disposizioni generali

Tutti gli alunni e le alunne devono rispettare il momento del pasto come fase importante della giornata educativa, e seguire le disposizioni dei docenti, del personale ATA e del personale incaricato della somministrazione dei pasti.

Tutti gli alunni e le alunne, sia che usufruiscano del pasto domestico, sia che usufruiscano del servizio mensa devono portare una bottiglietta o una borraccia per l'acqua, in modo da ridurre sensibilmente l'impatto ecologico.

Prima di avviare il momento del pasto, è opportuno procedere alla pulizia delle superfici dei banchi, anche con il contributo operativo degli alunni e delle alunne.

Al termine del pasto, gli alunni e le alunne getteranno i rifiuti negli appositi contenitori, differenziando per tipologia di rifiuto.

Articolo 3 - LOCALI: ASPETTI ORGANIZZATIVI

Si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico portato da casa all'interno delle aule o nelle sale destinate alla mensa. Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa.

E' consentita se ritenuta opportuna la presenza degli educatori e del personale ausiliario durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento personale). Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso il proprio banco o nelle postazioni assegnate all'interno delle sale mensa. Le operazioni di disinfezione saranno programmate attraverso procedure condivise con i docenti in servizio durante il periodo della mensa.

Nelle sale mensa, le postazioni per il consumo del pasto domestico saranno separate dalle postazioni che utilizzano il servizio mensa scolastico. Se consumati nelle aule, le postazioni per il pasto domestico saranno i singoli banchi degli alunni.

Per la scuola primaria, nelle classi a tempo pieno e nei giorni di rientro per il tempo normale, la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: prescrizioni mediche, urgenze motivate).

Infatti, l'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa. Il tempo mensa costituisce parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche.

Articolo 4 - SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio all'interno della classe garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il "pasto domestico", esattamente come per la mensa.

La disinfezione delle aule sarà di competenza dei collaboratori scolastici.

Articolo 5 – SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO TRAMITE MENSA SCOLASTICA

Agli alunni e alle alunne che usufruiranno della mensa scolastica verrà consegnato il contenitore chiuso che dovrà essere portato al posto o al banco dall'alunno stesso, per minimizzare le occasioni di contatto. Avranno in dotazione anche pane, salviette e posate. Dovranno comunque portare una borraccia con l'acqua.

Articolo 6 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate....) deve essere lavabile e disinfettabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile. L'alunno/a disporrà tale materiale sul banco/tavolo assegnato prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto.

Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusiva dell'alunno in appositi contenitori o borse termiche igienicamente isolate dal resto dello zaino/cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro. Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni il mancato rispetto di tali indicazioni.

Le famiglie sono tenute a comunicare di prassi all'inizio anno tempestivamente in caso di sopraggiunte variazioni eventuali allergie o intolleranze dei propri figli, con le stesse modalità di chi usufruisce della mensa scolastica.

Articolo 7 - PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO PER CHI PORTA IL CIBO DA CASA

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in

scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;

- tutto il materiale fornito dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.
- L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bottiglietta o borraccia per l'acqua, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso (sempre compostabile), in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere con punta arrotondata;

Cibi consigliati

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:
 - ✓ almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
 - ✓ una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;
 - ✓ una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt);o in alternativa una porzione di:
 - ✓ carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;
 - ✓ da bere acqua naturale, spremute;
 - ✓ alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;
- si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

cibi da evitare

- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Creme (maionese, ketchup etc.);
- Cibi fritti e untuosi;
- Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, tè in brick;
- patatine fritte, snack salati o similari;
- cibi ipercalorici;
- cibi atti a pregiudicare salute (Allergie e intolleranze alimentari) e pulizia personale e dei locali.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che

consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.

Modello di richiesta fruizione del pasto domestico a scuola

Al dirigente scolastico
dell'IC Tregnago-Badia C.

Genitori/tutori legali:

1) (nome) _____ (cognome) _____

Luogo di nascita _____ provincia _____ anno di nascita _____

2) (nome) _____ (cognome) _____

Luogo di nascita _____ provincia _____ anno di nascita _____

Alunno/a:

(nome) _____ (cognome) _____

Luogo di nascita _____ provincia _____ anno di nascita _____

Iscritto in questo istituto alla classe ____ sezione ____ plesso _____

RICHIEDE

Per il/la proprio/a figlio/a la fruizione del pasto domestico a scuola.

A TALE SCOPO DICHIARA

- di essere a conoscenza del regolamento per il consumo del pasto domestico dell'istituto comprensivo e di accettarne tutti i punti
- di assumersi ogni responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola
- che l'alunno/a è in grado di fruire del pasto ottemperando al regolamento

LUOGO _____ DATA _____

FIRMA1 _____

FIRMA2 _____

Si autorizza la scuola a fare uso delle informazioni contenute in questa richiesta ai sensi del regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, esclusivamente ai fini dell'erogazione del servizio mensa tramite pasto domestico. Il responsabile del trattamento dati è il dirigente scolastico.

LUOGO _____ DATA _____

FIRMA1 _____

FIRMA2 _____